



Scopo del Rotary è di incoraggiare e sviluppare l'ideale del "servire" inteso come motore e propulsore di ogni attività.

In particolare esso si propone di:

1. promuovere e sviluppare relazioni amichevoli tra i propri soci, per renderli meglio atti a "servire" l'interesse generale;
2. informare ai principi della più alta rettitudine la pratica degli affari e delle professioni, riconoscere la dignità di ogni occupazione utile a far sì che essa venga esercitata nella maniera più degna quale mezzo per "servire" la società;
3. orientare l'attività privata, professionale e pubblica dei singoli al concetto del "servizio";
4. propagare la comprensione, la buona volontà e la pace fra nazione e nazione mediante il diffondersi nel mondo di relazioni amichevoli fra gli esponenti delle varie attività economiche e professionali, uniti nel comune proposito e nella volontà di servire.

NOTIZIARIO RISERVATO AI SOCI

n. 8 dell'Annata Rotariana 2006/07

Rotary International - Distretto 2070 - Club Bologna Ovest

Sede e Segreteria: Via Santo Stefano, 43 - 40125 Bologna

tel.: 051235175 - fax: 051224218 orari: lun. mar. gio. ven. 9-13

e-mail: bolognaoest@rotary2070.it

sito internet: <http://www.rotarybw.it>

"Apriamo la via".

William B. Boyd, Presidente Internazionale

Paolo Margara, Governatore Distretto 2070

Francesco Baccilieri, Assistente del Governatore

Innocenzo Malagola, Presidente Bologna Ovest

Luca Malisardi, Past President

Gino Ghigi, Presidente Incoming

Paolo Malpezzi, Segretario

Massimo Romani, Tesoriere

Claudio Borghi, Consigliere

Remo Cannamela, Consigliere

Antonio Rossi, Consigliere

Paolo Sassi, Consigliere

Giancarlo Vaccari, Consigliere

Lionello Gandolfi, Consigliere Prefetto

sommario

le notizie	pag. 2
prossimi appuntamenti	pag. 2
iniziative varie	pag. 2
le conviviali	pag. 6
riunione 20 novembre 2006	pag. 5
riunione 27 novembre 2006	pag. 8
il gruppo felsineo	pag. 10

Distretto 2070 e dintorni...

[Lettera del Governatore](#)

[Seminario Rotary Foundation](#)

Chi riceve il notiziario via e-mail nella sezione "sommario" può cliccare sulle varie voci per andare direttamente alla pagina desiderata

le prossime riunioni

Lunedì 4 dicembre, ore 20,15, Nonno Rossi, con familiari ed ospiti. Relatore: **Ing. Stefano Aldrovandi**. Tema: **"Smaltimento rifiuti: modalità e potenzialità nella Provincia di Bologna"**.

Lunedì 11 dicembre, ore 20,15, Nonno Rossi, con familiari ed ospiti. Relatore: il Socio **Prof. Giovanni Primo Quagliano**, Direttore del Centro Studi Promotor, struttura di ricerca del Motor Show. Tema: **"L'automobile tra inquinamento e sicurezza"**.

Lunedì 18 dicembre, ore 19,30, Nonno Rossi, con familiari ed ospiti. **Festa degli Auguri**. Consegna del PHF al Past President **Ing. Luca Malisardi**. E' necessaria la prenotazione entro il 14 dicembre.

Anche alle riunioni senza obbligo di prenotazione è gradita la segnalazione della presenza o dell'assenza. Grazie.

le notizie

PROSSIMI IMPORTANTI APPUNTAMENTI

Festa degli Auguri

Vi ricordiamo che **lunedì 18 dicembre**, presso il Ristorante “**Nonno Rossi**”, si terrà la tradizionale **Festa degli Auguri**. Alle ore 19,30 verrà servito l’aperitivo e verso le ore 20,30 ci sarà la cena di gala. Verrà consegnata l’onorificenza rotariana all’Amico Past President **Ing. Luca Malisardi** per la bella e operosa annata da lui condotta. Saremo più precisi sull’intrattenimento della serata. Ci sarà anche la consueta lotteria, con premi gentilmente donati dai Soci. Chi avesse doni da offrire è pregato di segnalarlo alla Segreteria. Il ricavato della serata verrà utilizzato per i *service* del Club. Il costo della cena è di Euro 76,00, sia per gli ospiti, che per i Soci.

Viste le difficoltà organizzative, Vi preghiamo di prenotarVi presso la Segreteria entro e non oltre il 14 dicembre.

* * *

Cioccolato di Telefono Azzurro

Domenica 3 dicembre, il Rotarct Bologna Felsineo parteciperà all’iniziativa di sensibilizzazione raccolta fondi “Cioccolato di Telefono Azzurro” che consisterà nella vendita di 140.000 tavolette di cioccolato nelle principali piazze italiane.

I nostri ragazzi allestiranno un loro punto vendita per tutta la giornata, in via Augusto Righi – angolo via Indipendenza. Il costo delle tavolette è di Euro 5,50.

Speriamo che possiate partecipare in molti a questa golosa manifestazione di solidarietà.

* * *

Caro Babbo Natale ...

I ragazzi del nostro Rotarct Bologna Felsineo ci fanno sapere di una bella iniziativa che l’AGEOP (Associazione Genitori Ematologia Oncologica Pediatrica) organizza ogni anno in previsione del Natale: la raccolta giocattoli.

Dall’inizio del mese di dicembre fino all’epifania, presso il negozio Ageop (via Brugnoli 12) e numerosi altri negozi di cui potrete chiederci indirizzi e orari, è possibile donare giocattoli nuovi che verranno distribuiti ai bimbi in occasione del Natale, dei compleanni e ogni qualvolta per necessità cliniche saranno sottoposti a manovre dolorose. I giochi devono necessariamente essere nuovi a causa delle ridotte difese immunitarie dei piccoli pazienti.

Vi chiediamo di appoggiare questo bel progetto per portare un sorriso ai bimbi seguiti dall’Ageop.

* * *

Concerto per l'AIMAD

Domenica 17 dicembre alle ore 18,30 presso l'Aula Absidale di S. Lucia si terrà un concerto a favore dell'AIMAD (Associazione Italiana Malattie dell'Apparato Digerente), che si occupa di prevenzione primaria e secondaria in questo campo.

Il costo del biglietto è di 10 Euro. Chi fosse interessato può contattare la segreteria del Club o telefonare direttamente al comitato organizzativo (del quale fa parte anche il nostro Socio Prof. Andrea Segrè) al numero 335-407449.

* * *

Visite ai Musei Universitari

Anche quest'anno continua il progetto relativo alla visita dei Musei Universitari da parte degli Istituti superiori di Bologna e provincia. L'iniziativa ha riscosso e continua a riscuotere un notevole successo. Le richieste da parte delle scuole sono sempre maggiori, perciò il nostro Socio Prof. Lionello Gandolfi, che si occupa direttamente di questo service, chiede agli Amici del Club un aiuto per accompagnare i ragazzi nelle visite. Chi fosse interessato e avesse un pò di tempo da dedicare all'iniziativa può segnalarlo alla Segreteria o direttamente al Prof. Gandolfi.

* * *

"TRADIZIONALE SERATA DELLE TORTE"

Anche quest'anno celebreremo il **Mese dell'Affiatamento e della Partecipazione delle Famiglie**, a cura dell'Amico **Dott. Antonio Rossi**, con la ormai tradizionale Serata delle Torte, perciò ci ritroveremo con familiari ed ospiti, **lunedì 8 gennaio** alle **ore 19,30** presso la Sede di Via S. Stefano 43. Inoltre ascolteremo la relazione dell'Amico **Avv. Claudio Pezzi** e della Presidentessa del Rotaract **Stefania Montavecchi** sulla commissione per l'**Azione Professionale**, che si occupa dei giovani e di cosa il Rotary può fare per loro. I Soci e le loro Signore potranno esibirsi nelle loro capacità culinarie, portando torte, dolci e specialità salate, da mangiare insieme. La serata proseguirà mettendo all'asta parte delle specialità gastronomiche per devolvere il ricavato alle attività benefiche del Club. Se possibile, Vi preghiamo di recapitare le torte in Segreteria la mattina di lunedì 8, per una migliore organizzazione della serata. Speriamo, come sempre, in una numerosa e attiva partecipazione.

* * *



Ci manda un saluto dal Portogallo
l'Amico Pier Giuseppe Montavecchi

* * *

Gruppo di Studio 2006-2007

Il Gruppo di Studio di questa annata rotariana avrà uno scambio con il Distretto 5890, perciò il team del nostro Distretto composto da 4 giovani professionisti guidati dal Team Leader rotariano, si recherà negli Stati Uniti in visita al Distretto 5890 di Houston, Texas dal 14 aprile al 12 maggio 2007.

Il Presidente della Sottocommissione distrettuale GSE Carlo Malaguti (del R.C. Cento), ci comunica che chi volesse segnalare dei candidati alla selezione dei partecipanti, può prendere direttamente i contatti con lui o con la Segreteria del nostro Club.

* * *

Curiosando ... fra i Ras

a cura di P.S.

Dagmawi Memilek, negus dello Scioa, dopo aver sottomesso con sanguinose guerre tutti i paesi dal Goggian al Galla e Sidamo, salito alla fine del 1800 al trono di Etiopia con il nome di Menelik II, pensò di modernizzare il suo arretrato Impero e introdurre gli elementi della civiltà occidentale.

Oltre alle armi e alla ferrovia, attirò l'ammirazione del sanguinario Ras, l'invenzione americana della "sedia elettrica" per cui diede subito ordine di acquistarne una.

Tuttavia, solamente quando dagli Stati Uniti gli arrivò l'ambito oggetto, Menelik si rese conto, costernato, che nel suo paese non c'era la corrente elettrica.

Il Ras però non si perse d'animo: fece infiocchettare il macabro ordigno e lo usò come trono.

* * *

Frammenti

a cura di N.C.

E' un buon amico colui che alle nostre gioie partecipa solo se invitato e alle nostre disgrazie accorre senza essere chiamato.

San Paolo

* * *

TANTI AUGURI!!!

Buon compleanno agli Amici:



NOVEMBRE

Stefano Sarti
Paolo Brintazzoli
Fausta Stanzani
Serafino Gallo
Alberto Mazzoni

Saverio Gnudi
Sebastiano Riguzzi
Gino Ghigi
Lionello Gandolfi

* * *

le conviviali

RIUNIONE CONVIVIALE CON FAMILIARI ED OSPITI
- Lunedì 20 novembre 2006 -
- Interclub con il Rotary Bologna Valle del Savena -
- Ing. Romano Volta: le nuove sfide della nostra industria -

Presidenza: Ing. Innocenzo Malagola – Dott. Mauro Cassanelli.

Ospiti dei Club: il relatore Ing. Romano Volta (Past President del R.C. Bologna Est), Signora Lucia e il figlio Filippo Maria – l'Avv. Giorgio Vaselli (Presidente del R.C. Bologna Est) – il Prof. Giovanni Sedioli (Direttore del Museo del Patrimonio Industriale, nonché Dirigente dell'I.T.I. "Aldini – Valeriani" – la giornalista Dott.ssa Valentina Righi – la Dott.ssa Paola Papini (servizio promozione e comunicazione del Museo).

Soci del Rotaract Bologna Felsineo: Matteo Diquigiovanni – Annunziata Fiorilli – Alessio Magnavacca.

Ospiti dei Soci: del Prof. Gandolfi: Dott. Franco Gandolfi – dell'Ing. Malagola: la figlia Signora Roberta con il marito Dott. Fabio Rosati, Ing. Franco Bernardi, Ing. Tomaso Freddi (Past President del R.C. Bologna Nord).

Soci presenti: I. Malagola – E. Antonacci – A. Barbiera – D. Dal Monte – A. Galloni – G. Gamberini – L. Gandolfi – G. Ghigi – A. Guidotti – P. Malpezzi – G. Martinuzzi – S. Massari – P.G. Montevicchi – L. Pavignani – C. Pezzi – L. Rangoni – S. Riguzzi – L. Rimondini – A. Rossi – S. Sansavini – P. Sassi – A. Segrè – M. Speranza – G.C. Vaccari.

Consorti: G. Gamberini – I. Gandolfi – T. Malpezzi – G. Rangoni – A. Zuppiroli (Rimondini) – M. Sassi – I. Speranza – M.L. Vaccari.

Rotariani in visita: Dott. Nicola Vecchietti Massacci del R.C. Bologna – Ing. Gianluigi Gamberini e Signora Renza del R.C. Bologna Est – Prof. Leonardo Giardina del R.C. Bologna Sud.

Presenza: 29,58%

Assenza segnalata: P. Bonazzelli - P. Brintazzoli – N. Calamelli – F. Capparelli – M. Cini – G. Comani – F. Davoli – E. Di Dio - V. Florio – E. Frasnedi – G. Geminiani – R. Giardino – T. Gnudi – I. Malisardi – L. Marini – R.M. Morresi – M. Romani – R. Romeo – S. Sarti – A. Versaci.

Lunedì 20 novembre organizzata dal Presidente, insieme con l'amico Gian Carlo Vaccari, si è svolta la visita al Museo del Patrimonio Industriale, museo che raccoglie e illustra cinque secoli di storia dell'industria bolognese, dall'industria della seta alle imprese meccaniche, che ancora continuano a qualificare e nobilitare l'attività industriale della città.

Modelli, plastici, apparecchi dimostrativi e stazioni interattive ci hanno illustrato, con le spiegazioni di una competente guida, la storia della lavorazione della seta, la sua decadenza e il nascere e lo svilupparsi dell'industria meccanica, in tanti diversi campi, dalle auto e le moto al packaging, dalle macchine automatiche agli apparecchi medicali all'elettrotecnica e all'elettronica.

Abbiamo visitato poi la mostra di macchine, motori, modelli e apparecchiatura tecnico-scientifiche provenienti dagli Istituti Aldini e collocati in questo Museo a testimonianza del fondamentale ruolo che l'Istituto ha da sempre svolto nel campo dell'istruzione tecnica.

Chi volesse avere maggiori informazioni può consultare il sito:

<http://www.comune.bologna.it/patrimonioindustriale/sito/it>

La serata è proseguita con una interessante relazione dell'Ing. Volta, di cui si riporta un significativo riassunto.

“E’ un piacere per me essere qui nel Vostro Rotary ed ho accolto molto volentieri l’invito tramite l’amico Gian Carlo Vaccari. L’incontro in questo luogo fatto di Passato, Presente e Futuro, mi dà lo

stimolo per cogliere un certo parallelismo nella storia industriale della nostra città. Cercherò di delineare la situazione, con la quale da imprenditore mi trovo a fare i conti, con 3 passaggi successivi:

1) COSA E' SUCCESSO IN QUESTI ANNI

La Globalizzazione dei mercati e i continui Sviluppi Scientifici e Tecnologici sono i 2 grandi cambiamenti che incidono maggiormente sul nostro futuro.

Questi cambiamenti hanno determinato una discontinuità, mai accaduta prima e messo a dura prova il sistema delle imprese. I territori non si muovono, essi sono dove sono, mentre i cervelli, i capitali, le persone con la globalizzazione, hanno cominciato a muoversi in misura crescente: corrono ovunque, per andare là dove ritengono sia più conveniente per loro. Ciò ha comportato una progressiva destrutturazione / reingegnerizzazione delle forme organizzative ereditate dal passato. Il concetto di gerarchia sta, più o meno velocemente, venendo soppiantato da quello di rete, di filiera, di collaborazione. L'organizzazione delle imprese diverrà sempre più flessibile e snella, non più radicata ad uno specifico territorio. Alla cultura dell'export dobbiamo associare quella dell'internazionalizzazione, che significa ampliare la propria attività di business (produzione, ricerca, sviluppo dei prodotti, marketing) nel territorio / paese che via via può offrire il maggior valore aggiunto alla nostra impresa.

L'altro grande cambiamento deriva dai continui sviluppi Scientifici e Tecnologici, che rendono disponibili, a getto continuo, nuovi materiali, nuovi componenti, nuovi processi.....

L'effetto di questa corsa della Tecnologia si è manifestato in una drammatica riduzione dei cicli di vita dei Prodotti e dei processi di lavorazione, nonché delle conoscenze e competenze stesse dell'uomo.

Da qui la necessità di una continua innovazione, che richiede una rinnovata Centralità della Risorsa Uomo nell'Impresa. Questo impone alle imprese una dedizione continua alla crescita professionale delle risorse umane, e allo sviluppo del management. Quest'ultimo per altro, in conseguenza di una sempre maggiore internazionalizzazione, si confronta quotidianamente coi manager degli altri paesi, in particolare gli Stati Uniti, i quali in virtù di un azionariato molto polverizzato, agiscono di fatto da imprenditori. In questo scenario le nostre imprese, per continuare a crescere, necessitano di Manager / Imprenditori e non di Manager / Impiegati.

Questa nuova realtà si è abbattuta sul nostro sistema economico come un uragano. Ha trovato una imprenditoria non pronta, meno propensa a rischiare, rispetto al passato, e quindi ad accettare nuove sfide, spesso con scarsa motivazione, e in molti casi alle prese col delicato problema del passaggio generazionale, senza avere pronta una rinnovata struttura di governo.

2) COME SI COLLOCA LA NOSTRA CITTA' IN QUESTO SCENARIO

Bologna, anche nei momenti più difficili della sua storia ha trovato le forze per riemergere; così è stato quando all'inizio del secolo scorso avviò il primo ciclo della sua industrializzazione, partendo da livelli di reddito addirittura inferiori a quelli di alcune zone del Sud o nel secondo dopoguerra, quando il territorio ancora soffriva di distruzioni gravissime.

Bologna consolida oggi un alto livello di reddito medio, un tasso di disoccupazione tra i più bassi d'Europa ed un alto livello di istruzione; inoltre sta dimostrando la capacità di integrare in modo soddisfacente un'alta percentuale di lavoratori immigrati.

Sono tutti segnali incoraggianti, ma ancorché importanti non bastano per assicurare la transizione verso un rinnovato modello di sviluppo, solido e permanente nel tempo.

Tra l'età della seta e quella della meccanica, che furono periodi di eccellenza a livello europeo, Bologna ha vissuto quasi cent'anni di buio, di povertà, di brigantaggio e di decadenza. Se noi non vogliamo che alla meccanica segua un periodo di decadenza, come avvenne dopo l'età della seta, dobbiamo accelerare verso il nuovo modello di sviluppo.

3) COSA POSSIAMO/DOBBIAMO FARE PER RIAVVIRE UN NUOVO PERIODO DI SVILUPPO

Qui non c'è una ricetta magica per la realizzazione del nuovo modello di sviluppo. Nessuno può fare per noi quello che noi non riusciamo a fare da soli.

C'è un insieme di azioni sulle quali tutte le parti sociali debbono convergere.

Prima di tutto la grande opportunità offerta dalle nuove tecnologie.

Le imprese non possono più fare a meno dei risultati della ricerca.

E in questo deve avere un ruolo centrale l'Università alla quale chiediamo:

- di essere la finestra della comunità bolognese aperta sul mondo globale della tecnologia,
- di predisporre a divenire il laboratorio di idee di sviluppo in settori industriali diversi,
- di sollecitare le energie e gli interessi di docenti e studenti a generare progetti di impresa, e ad aprirsi al successivo confronto con il mondo industriale e finanziario.

Un secondo aspetto è il fattore culturale, cultura del Paese, cultura dell'Impresa, cultura del Sindacato.

Negli ultimi decenni il Paese ha smarrito l'importanza delle scoperte scientifiche, del lavoro tecnico, fino a mortificare l'entusiasmo e la propensione dei giovani verso questo mondo. Occorre sviluppare in Italia una nuova cultura, che riavvicini, specie le nuove generazioni, alla ricerca scientifica, alla tecnica, ai valori dell'impresa.

Chi governa, sia a livello nazionale, sia a livello locale, deve manifestare il coraggio delle scelte per una politica industriale coerente, col Mercato Globale e le Nuove tecnologie, volta a costruire una nuova economia della conoscenza.

Un secondo cambiamento culturale riguarda direttamente noi imprenditori e discende dal fatto che l'impresa basata sul valore aggiunto si costruisce per forza attorno alla risorsa-uomo. Nel modello emiliano in realtà questo ruolo dell'uomo era già intuito: forse non era stato riconosciuto come centrale.

Simmetricamente, da chi rappresenta il lavoro, il sindacato, ci aspettiamo contributi propositivi, condividendo l'impegno a consolidare il capitale intellettuale, a renderlo corresponsabile dello sviluppo e dei risultati delle imprese.

Un altro cambiamento culturale è legato alla conduzione dell'impresa.

La cultura dominante è pensare che l'impresa sia sempre, indefinitamente, guidata dal suo fondatore o comunque dal suo proprietario. Questa distorsione non valorizza la funzione imprenditoriale dell'Amministratore delegato, non facilita la sua crescita, al punto che questa figura, così importante ed affermata nel mondo anglosassone, non è avvertita nella sua reale importanza, cioè centrale per la continuità d'impresa.

Un ultimo aspetto che desidero richiamare è il fatto che una cultura, compiutamente capitalistica non si è ancora affermata presso di noi, soprattutto sotto il profilo del capitalismo finanziario.

Questo ritardo nell'aprirsi verso il mercato finanziario trasferisce alle aziende vulnerabilità, debolezze, difficoltà a crescere, e a competere. Mi riferisco al capitale di rischio che è latente e rallenta così il corto circuito tra la ricerca e l'economia per la nascita di nuove imprese fortemente innovative.

Infine, vorrei dare un suggerimento a tutti noi per i nostri figli, e i nostri nipoti:

- insegnare loro che il garantismo è la negazione dello sviluppo della persona,*
 - che devono assumersi dei rischi,*
 - che devono andare incontro al nuovo che avanza, non temerlo come una minaccia, ma accoglierlo come una grande opportunità,*
 - che devono fare solo le cose di cui si sentono veramente appassionati,*
- e infine, per quanto ci riguarda, noi dobbiamo ascoltare di più l'opinione dei giovani.*

Credo che questo sia un punto molto importante: una cosa che sanno fare molto bene negli Stati Uniti è ascoltare i giovani.

Questa, fra tutte, è l'azione migliore che noi possiamo fare per la nostra economia futura.”

Molti applausi hanno chiuso la relazione, a cui ha fatto seguito una cena buffet nei locali che il museo ci ha gentilmente concesso.

* * *

<p>Soci dispensati dalla presenza: A. Amati – E. Ansaloni – G. Borri – N. Calamelli – G. Cantelli Forti – G. Comani – F. Davoli – G. Gamberini – G. Geminiani – G. Giusti – T. Gnudi – A. Luca – A. Maffei Alberti – L. Malisardi – A. Mazzoni – G. Monti – A. Ragazzi – L. Rangoni – S. Sansavini – P. Sassi – M. Speranza – G.C. Vaccari – R. Vecchione – G. Viale – W. Villa – A. Zoboli.</p>

RIUNIONE NON CONVIVIALE PER SOLI SOCI
- Lunedì 27 novembre 2006 -
- Assemblea dei Soci per l'elezione delle cariche sociali -

Presidenza: Ing. Innocenzo Malagola

Soci presenti: I. Malagola – E. Antonacci – A. Aufiero – A. Barbiera – G. Biasco – G. Borri – R. Cannamela – M. Cini – C. Covazzi – D. Dal Monte – E. Di Dio – M. Fabrizio – S. Gallo – L. Gandolfi – G. Gasparini – R. Giardino – S. Lorusso – L. Malisardi – P. Malpezzi – M. Manfredini – R. Maragno – L. Marini – G. Martinuzzi – S. Massari – P.G. Montevecchi – L. Pavignani – P. Petrachi – C. Pezzi – G.P. Quagliano – A. Ragazzi – S. Riguzzi – L. Rimondini – A. Ronchej – A. Rossi – P. Sassi – G.B. Sassoli – A. Segrè – G. Selvatici – M. Speranza – L. Stefano – A. Versaci – W. Villa.

Presenza: 52,11%

Soci presso altri Club: Avv. Ruggieri il 24 novembre al R.C. Bologna Est.

Assenza segnalata: P. Bonazzelli – P. Brintazzoli – N. Calamelli – F. Capparelli – G. Comani – F. Davoli – V. Florio – E. Frasnedi – G. Geminiani – G. Ghigi – T. Gnudi – A. Guidotti – M. Morgera – R.M. Morresi – P. Orsatti – M. Ottavi – P. Picci – G. Rangoni – P. Rocchi – M. Romani – R. Romeo – S. Sarti – C. Tinti – G.C. Vaccari – R. Vecchione – G. Venturi.

A inizio serata il Presidente Malagola si è detto molto felice della numerosa partecipazione dei Soci, che ha permesso di superare abbondantemente il quorum previsto per le assemblee del Club.

I Soci votanti erano 42.

Successivamente il Presidente ha nominato la Commissione Elettorale per le operazioni di voto relative alle elezioni delle cariche sociali, nelle persone degli Amici Gastone Selvatici (Presidente), Emmanuele Di Dio e Luigi Stefano.

Le votazioni si sono svolte senza intoppi e hanno dato i seguenti risultati finali:

Vice Presidente 2007-2008 e Presidente 2008-2009: PAOLO MALPEZZI

Segretario 2007-2008: LIONELLO GANDOLFI

Tesoriere 2007-2008: MASSIMO ROMANI

Prefetto 2007-2008: EMMANUELE DI DIO

Consiglieri 2007-2008: LORENZO PAVIGNANI – SEBASTIANO RIGUZZI – ANDREA SEGRE' – GASTONE SELVATICI – ANTONELLA VERSACI.

I suddetti, unitamente al Presidente 2007-2008 GINO GHIGI e al Presidente Uscente INNOCENZO MALAGOLA, costituiscono il Consiglio Direttivo che entrerà in carica il 1° luglio 2007.

Tante felicitazioni e buon lavoro a tutti.

La serata si è chiusa con i meritati applausi e con un brindisi ai nuovi eletti.

Lettera del Governatore - Dicembre 2006 - mese della Famiglia

Cari Rotariani e Rotariane dei Club del Distretto 2070,

questo è il mese nel corso del quale si svolgono nei Club le operazioni destinate ad eleggere i soci che come Consiglieri e Dirigenti daranno vita ai nuovi Consigli Direttivi 2007-2008 in carica dall' 1 Luglio p.v..

Vi auguro di compiere scelte particolarmente positive per il futuro prossimo vostro, del vostro Club e quindi del Rotary.

Siamo arrivati alla metà della nostra annata e raccomando ai Presidenti ed ai Consigli Direttivi di convocare in ogni Club un'Assemblea con lo scopo di fare il punto sui programmi, verificando il lavoro svolto nel semestre, correggendo eventuali distorsioni o carenze, valutando a fondo le situazioni che si presentano per il nuovo semestre.

Il 2 Dicembre a Reggio Emilia si svolgerà il Seminario della Fondazione Rotary (SEFR) con la presenza di Luis Vicente Giay, Presidente 2006-2007 degli Amministratori della Fondazione Rotary

e di Gennaro Maria Cardinale, Tesoriere 2003-2004 del Rotary International, terza carica dell'Associazione. Sarà una buona occasione per una forte partecipazione di soci e per un sincero ringraziamento all'impegno contributivo dei Club.

Il prossimo mese di Gennaio sarà dedicato alla sensibilizzazione al Rotary, cioè alla valutazione del nostro grado di consapevolezza di cosa significa essere Rotariani ed in particolare agire da Rotariani.

Con l'occasione suggerisco di eseguire una approfondita verifica dei risultati ottenuti a prezzo della fatica che, sicuramente, qualcuno dei vostri soci ha speso e spende allo scopo di dare vita ad uno dei programmi rotarianamente più significativi in un club: quello relativo alla Formazione continua per i soci, recenti o meno.

Occorre quindi che i Consigli Direttivi indirizzino parte del proprio impegno a impostare e sviluppare adeguatamente il tema rotariano di Gennaio.

Per Febbraio, mese dell'intesa mondiale, prepariamoci a festeggiare il giorno 23, 102° compleanno della nostra Associazione e giornata dedicata ad esaltare la pace e la comprensione mondiale.

Le visite di questo mese mi porteranno a superare la metà dell'intero cammino. Ho incontrato nei club rotariani capaci di ideare e realizzare importanti progetti e rotariani svogliati che hanno bisogno di stimoli ed esempi efficaci per riprendere lena.

In ogni occasione ho chiesto a tutti di impegnarsi per contribuire a realizzare responsabilmente un Rotary attivo, indirizzato a dimostrare la forza ed il dinamismo delle nostre idee insieme con la validità e la modernità dei nostri principi.

Con il prossimo Gennaio definiremo ciò che occorre per svolgere alla fine di Marzo, al Lido di Camaiore, un RYLA che dovrà almeno ripetere i passati successi, tanto più che questa sarà una edizione di importante significato: sarà il XXV RYLA della serie.

Ancora in Gennaio inizierò a presentare gli elementi di base del Congresso distrettuale, che si svolgerà a Montecatini Terme, Palazzo dei Congressi, alla fine di Maggio 2007 e che avrà come motivo centrale richiami e contenuti che vorrei si dimostrassero di forte spessore: "Rotary, Rotary, Rotary".

Chiudo questa lettera augurando con tutto il cuore un Buon Natale ed un Felice Anno Nuovo a voi ed alle vostre Famiglie, mentre vi propongo, come ogni mese, alcune parole di Paul P. Harris che danno una immagine rappresentativa della famiglia particolarmente incisiva e riescono ad interpretare al meglio i nostri sentimenti più veri e profondi:

".....le parole più dolci di una lingua o di una penna non sono provviste, titoli, interessi, dividendi; le parole più dolci di una lingua o di una penna sono madre, padre, moglie, figlio, figlia, amici. Rappresentano l'indistruttibilità della vita"

(Paul P. Harris, Messaggio alla 1933 RI Convention, Boston, Massachusetts, USA)

Vi abbraccio tutti

Paolo

il gruppo felsineo

INTERCLUB

Lunedì 4 dicembre, ore 20,30, Holiday Inn, con familiari ed ospiti. Interclub dei R.C. Bologna Valle dell'Idice e Bologna Galvani. Relatore: PDG Prof. Italo Giorgio Minguzzi. Tema: "Un anno da governatore".

BOLOGNA

Martedì 5 dicembre, ore 18,45, Sede di via S. Stefano 43, interclub con il Rotaract Bologna. Relatore: il socio Dott. Giovanni Battista Camerini. Tema: "Affidamento condiviso: problemi e prospettive".

Martedì 12 dicembre, ore 13,00, Circolo della Caccia, con familiari, ospiti e giovani del Rotaract. Relatore: il socio Padre Vincenzo Benetollo o.p. Tema: "Solidarietà e progresso umano".

Lunedì 18 dicembre, ore 20,30, Antica Trattoria del Cacciatore, via caduti di Casteldebole, 23, con familiari ed ospiti. Serata degli Auguri di Natale. E' necessaria la prenotazione.

BOLOGNA CARDUCCI

Martedì 5 dicembre, ore 20,15, Holiday Inn, con familiari ed ospiti. Relatore: Dott.ssa Maria Cristina Santandrea, Assessore al Commercio del Comune di Bologna. Tema: "Fra commercio, turismo, studenti fuorisede: l'idea di una città".

Martedì 12 dicembre, caminetto con relazione del Socio e PDG Prof. Italo Giorgio Minguzzi: "Un anno da governatore".

Sabato 16 dicembre, ore 10,30, visita guidata alla mostra di Annibale Carracci.

Mercoledì 20 dicembre, ristorante Il Cacciatore di Casteldebole. Serata musicale degli Auguri.

BOLOGNA EST

Giovedì 30 novembre, ore 20,15, Nonno Rossi, per soli Soci. Assembla per l'elezione delle cariche sociali.

Giovedì 7 dicembre, riunione annullata.

Giovedì 14 dicembre, ore 20,15, Nonno Rossi, con familiari ed ospiti. Festa degli Auguri.

BOLOGNA NORD

Mercoledì 29 novembre, Sede di via S. Stefano 43, per soli Soci. Assemblea per le votazioni del Presidente 2008-2009 e del Consiglio Direttivo 2007-2008.

Mercoledì 6 dicembre, Sede di via S. Stefano 43. Relatore: il Socio Ing. Ettore Bandieri. Tema: "Lo spazio profondo".

BOLOGNA SUD

Sabato 2 dicembre, Gita a Mantova e visita alla mostra del Mantegna.

Martedì 5 dicembre, ore 20,15, Nonno Rossi, con familiari ed ospiti. Relatore: Dott. Fabio Zacà. Tema: "La conoscenza dei problemi del cuore in menopausa".

Sabato 16 dicembre, ore 20,15, Nonno Rossi, con familiari ed ospiti. Festa degli Auguri.

BOLOGNA VALLE DELL'IDICE

Giovedì 30 novembre, ore 20,15, Giardino di Budrio, per soli Soci. Assemblea per l'elezione del Consiglio Direttivo 2007-2008 e del Presidente 2008-2009.

Venerdì 15 dicembre, ore 20,30, Ristorante Giardino, con familiari ed ospiti. Festa degli Auguri.

BOLOGNA VALLE DEL SAMOGGIA

Mercoledì 29 novembre, ore 17,30, Museo Civico Archeologico, visita alla mostra di "Annibale Carracci". Ore 20,00, cena al Ristorante "Scalinatella". Prenotazione obbligatoria entro il 27/11.

Mercoledì 13 dicembre, ore 20,15, Nonno Rossi, con familiari ed ospiti. Festa degli Auguri. Prenotazione obbligatoria entro lunedì 11 dicembre.

Mercoledì 20 dicembre, ore 19,00, Bar Zanarini, con familiari ed ospiti. Aperitivo di chiusura prima delle festività natalizie.

BOLOGNA VALLE DEL SAVENA

Lunedì 4 dicembre, ore 20,15, Top Park Hotel, con familiari ed ospiti. Relatore: Arch. Andrea Trebbi. Tema: "1980/2005 Architetture".

Martedì 12 dicembre, ore 17,15, Museo Archiginnasio. Visita guidata alla Mostra di Annibale Carracci. Cena in un ristorante del centro.

Lunedì 18 dicembre, ore 20,15, Hotel Sheraton, con familiari ed ospiti. Cena degli Auguri.

ROTARACT BOLOGNA FELSINEO

Venerdì 1 dicembre, ore 22,00, Villa San Martino (Monte San Pietro). "White Christmas Party" dei Rotaract del Gruppo Petroniano con sfilata a sorpresa.